

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE ALL’AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione con riguardo agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 73 del D.P.R. n° 483/97 e delle norme in essi richiamate, decide collegialmente ed all’unanimità, di attenersi nella valutazione dei titoli ai seguenti principi di carattere generale, riepilogativi ed integrativi dei criteri stabiliti al riguardo dal D.P.R. n° 483/97.

A norma dell’art. 73 del D.P.R. n° 483/97 ed in base a quanto disposto dal bando di concorso, il punteggio di cui dispone la commissione per la valutazione dei titoli, è fissato in 20 punti così ripartiti:

- titoli di carriera	punti 10
- titoli accademici e di studio	punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
- curriculum formativo e professionale	punti 4.

I documenti che formeranno oggetto di esame da parte della commissione esaminatrice saranno sinteticamente riepilogati su di una scheda all’uopo predisposta (individuata come allegato 7) che permetterà l’annotazione dei punteggi attribuiti distintamente per ogni categoria di titoli. Non saranno comunque valutati le certificazioni ed i documenti attestanti servizi, attività lavorative e professionali, né i titoli che non siano riconducibili a quelli previsti dall’art. 73 D.P.R. n° 483/97 o ai seguenti criteri di valutazione:

- i certificati, per essere oggetto di valutazione, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell’Ente o da chi ha potere certificatorio. Non saranno presi in considerazione i certificati laudativi o quelli prodotti in copia fotostatica non autocertificata o non certificata nei modi di legge.
- i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del certificato se nello stesso non sia indicata una data diversa ovvero fino alla data di rilascio della dichiarazione di autocertificazione;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- la frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a giorni 15;
- in caso di servizi contemporanei è valutato il servizio più favorevole al concorrente;
- qualora nei certificati o nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà non sia indicata la data esatta di inizio o di cessazione del servizio, ma solo genericamente il mese di inizio o di cessazione, il servizio si intenderà iniziato l’ultimo giorno del primo mese e cessato il primo giorno dell’ultimo mese. In modo analogo si procederà in caso di indicazione generica dell’anno di inizio o di cessazione del servizio, nel senso che si intenderà come data di inizio del servizio il 31 dicembre del primo anno e come data di cessazione il primo gennaio dell’ultimo anno;
- qualora nei certificati o nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà non sia indicato con chiarezza il profilo professionale in cui il servizio è stato prestato, lo stesso non sarà oggetto di valutazione;
- i servizi prestati presso Cliniche o Istituti Universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° Novembre al 31 Ottobre dell’anno successivo salvo diverse indicazioni;
- i servizi prestati presso gli enti equiparati, Istituti a carattere scientifico e ospedali previsti dall’art. 22 D.P.R. n° 483/97 saranno valutati alla stessa stregua dei servizi prestati presso le Aziende Sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 D.P.R. 761/79;
- non si farà luogo a valutazione per l’avvenuta iscrizione o frequenza dei singoli corsi volti al conseguimento di un titolo accademico o di studio, ancorchè gli anni di corso si siano conclusi con il superamento degli esami;
- non saranno valutati i titoli presentati successivamente al termine di scadenza del bando di concorso;
- non saranno valutati gli incarichi svolti dai candidati in dipendenza del servizio espletato quale compito d’istituto.

I punti per la valutazione dei titoli di carriera sono così ripartiti:

1. Servizio nella posizione funzionale del profilo a concorso (dirigente Amministrativo) o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità (amministrativa) in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo bis presso enti del SSN ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre P.A.
Punti 1,00 x anno;

2. Servizio di medesima professionalità (amministrativa) nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del SSN ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre P.A. **Punti 0,50 x anno;**

I punti per la valutazione dei titoli accademici e di studio sono così ripartiti:

1. Specializzazioni di livello universitario:
in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire (Area contabile-finanziaria, Scienze dell'Amministrazione, in Diritto Amministrativo) **Punti 1,00 cadauno**
2. Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purchè attinenti alla posizione funzionale da conferire, secondo i criteri di equipollenza applicati x l'ammissione al concorso **punti 0,50 per ognuna fino ad un massimo di punti 1,00**

Per quanto riguarda le pubblicazioni la Commissione stabilisce di applicare quanto disposto dagli artt. 3 punto 5 e 11, lett B-punti 1 e 2 del D.P.R. n° 483/97, in particolare, sarà data rilevanza alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non saranno valutate le pubblicazioni non edite a stampa e per le quali non risulti l'apporto del candidato. Inoltre non si terrà conto dei lavori che hanno concorso al conseguimento di titoli accademici già valutati. Non saranno valutate pubblicazioni non attinenti alla disciplina oggetto del concorso o che siano state pubblicate anteriormente al conseguimento della laurea richiesta per l'ammissione al concorso. Nel caso in cui la data del lavoro coincida con l'anno di conseguimento della laurea suddetta, i lavori ricadenti in quell'arco temporale saranno valutati. Sempre con riferimento alle pubblicazioni, la commissione stabilisce, altresì, che ogni pubblicazione sarà valutata sulla scorta dei succitati criteri, con i seguenti punteggi minimi e massimi:

1. **In extenso** **Contesto Nazionale** **Contesto Internazionale**
 2. Quale unico autore punti 0,30 – 0,50
 3. Quale primo autore punti 0,20 – 0,40
 4. Quale coautore..... punti 0,15 – 0,30
- ◆ **Abstract**
1. Quale unico autore punti 0,20 – 0,25
 2. Quale primo autore punti 0,15 – 0,20
 3. Quale coautore..... punti 0,10 – 0,15
- ◆ **Comunicazioni**
4. Quale unico autore punti 0,10 – 0,20

Per quanto riguarda il **curriculum formativo e professionale** la Commissione stabilisce di valutare le attività libero-professionali e consulenziali, CO.CO.CO. attinenti alla disciplina a concorso e le attività di studio formalmente documentate o autocertificate secondo le disposizioni di legge in materia, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera con riguardo alla posizione funzionale da conferire ed alla disciplina messa a concorso. Inoltre si procederà alla valutazione degli incarichi di insegnamento presso corsi di studio per il conseguimento di titoli universitari e/o post-universitari, in materie attinenti, tutti conferiti da enti pubblici. Nel curriculum saranno considerate anche le partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale. Dette partecipazioni saranno valutate in base alla loro durata, alla attinenza dell'argomento trattato in relazione alla disciplina in avviso, al tipo di partecipazione del candidato (come relatore o congressista). Non saranno valutate le partecipazioni a congressi, corsi e convegni svolti prima del conseguimento della laurea requisito di ammissione. Nel curriculum saranno valutati, altresì: eventuali periodi di volontariato, l'attività libero - professionale svolta presso A.S.L., Enti pubblici e/o Strutture Convenzionate o Accreditate nonché attestati di conoscenza di una lingua straniera e di elementi di informatica. Inoltre sarà valutata anche l'attività libero - professionale svolta presso strutture private non convenzionate e/o accreditate facenti parte del comparto sanità. Non saranno valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

